

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 237 del 5 Settembre 2016

Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. dalla impresa **MALAGOLI COSTRUZIONI SRL** con sede legale a **BASTIGLIA (MO)** in **VIA DELL'ARTIGIANATO n. 21-23**, protocollo n. **CA-2015-4729** del **30/10/2015**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi

per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze

per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.”;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante “Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004”.

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
 - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
 - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
 - d) i danni economici subiti dai prodotti;
 - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
 - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 “Presentazione delle domande” e 9 “Verifica delle domande e criteri di valutazione” dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l'articolo 18 “Norma finanziaria” dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla

contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che in data **30/10/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con prot. **CA-2015-4729** presentata dalla impresa **MALAGOLI COSTRUZIONI SRL** con sede legale a **Bastiglia (MO)**, in **Via dell'Artigianato, n. 21-23**, P.IVA: **00801430364**;

che ha dichiarato:

- di svolgere la propria attività di costruzione, lottizzazione e riparazione di complessi immobiliari commerciali, industriali, sia urbani che agricoli (Codice Istat Ateco 2007 41.20) e di avere sede legale a **Bastiglia (MO)** in **Via dell'Artigianato, n. 21-23** in un immobile di proprietà;
- che alla data della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, tale immobile era sede di attività;
- che l'Iva non rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, danni **all'immobile, ai beni strumentali e alle scorte**,

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **06/06/2016** con protocollo **CA-2016-2245**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **31/05/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-2343** del **10/06/2016**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi di finanziamento e supporto alla Autorità di Gestione FESR" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto a **MALAGOLI COSTRUZIONI SRL** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 11.252,23** per l'intervento sull'immobile sede della attività, sui beni strumentali e sulle scorte;
- che in data **06/06/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-2239** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che con comunicazione prot. **CA-2016-2371** del **13/06/2016** il beneficiario ha chiesto un riesame della pratica da parte del Nucleo di Valutazione per le motivazioni nella stessa elencate;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha esaminato i nuovi elementi presentati dall'impresa e ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della

domanda, rideterminando l'ammontare del contributo concedibile in € **12.268,67**, nella seduta del **26/07/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-2942** del **28/07/2016**, conservato agli atti del Servizio "Attuazione e Liquidazione dei Programmi" – sede di Modena e caricato su Sfinge;

- che l'esito istruttorio bis comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **26/07/2016** con protocollo **CA-2016-2930**;
- che, è stato riconosciuto alla impresa **MALAGOLI COSTRUZIONI SRL** un contributo complessivo concedibile pari a € **12.268,67** per l'intervento sull'immobile sede della attività, sui beni strumentali e sulle scorte;
- che in data **28/07/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-2948** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data **05/08/2016** con comunicazione prot. **CA-2016-3124**.

Considerato altresì:

- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-2016-2850** del **22/07/2016**, valido al **19/11/2016**;
- che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tale dichiarazione è stata successivamente verificata presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2016-2039** del **23/05/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che l'intervento non necessita di titolo abilitativo edilizio.

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E53G16000410008** e che tale codice unico di progetto dovrà essere riportato su tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

DECRETA

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **MALAGOLI COSTRUZIONI SRL** con

sede legale a **Bastiglia (MO)**, in **Via dell'Artigianato, n. 21-23**, P.IVA: **00801430364**, un contributo complessivo pari a **€ 12.268,67**;

2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in sede di riesame in data **26/07/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa, del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 12.268,67** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla impresa **MALAGOLI COSTRUZIONI SRL** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato Digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

MALAGOLI COSTRUZIONI SRL

ANAGRAFICA

TIPO	Impresa			PROTOCOLLI FASCICOLO		
LEGALE RAPPRESENTANTE (se impresa)	Erus Malagoli			RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-4729-2015	30/10/15
SEDE LEGALE	via dell'Artigianato 21/23	Bastiglia	Modena (MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO	CA-2245-2016	06/06/16
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	via dell'artigianato 21/23	Bastiglia	Modena (MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO BIS	CA-2930-2016	26/07/16
CODICE FISCALE/P.IVA	00801430364	00801430364		ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI		
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	F-41.20.00	Costruzione, lottizzazione e riparazione di complessi immobiliari, commerciali, industriali sia urbani e agricoli.			CUP	E53G16000410008
BANCA CONVENZIONATA	BANCO POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA FILIALE DI BASTIGLIA Via Canaletto 19, 41030			TITOLO ABILITATIVO		
PEC BANCA CONVENZIONATA	bastiglia@bper.it			AIA		
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	Erus Malagoli	335/5293229		DURC valido al	19/11/2016	CA-2850-2016 22/07/2016
	malagolicostruzioni@legalmail.it	studiogolinelli@gmail.com		ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A	N/A
				N° DIPENDENTI IMPRESA	9	
				RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA		
				IVA	IVA ESCLUSA	

QUADRO RIEPILOGATIVO QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE/ALTRI CONTRIBUTI	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILI	€ 13.113,85	€ 4.104,23	€ 9.009,62
B - BENI STRUMENTALI	€ 2.803,26	€ 461,16	€ 2.242,61
C - SCORTE	€ 1.694,07		€ 1.016,44
TOTALE	€ 17.611,18	€ 4.565,39	€ 12.268,67

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI				
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 11.353,90	€ 11.113,85	€ 240,05	
di cui opere edili	€ 2.757,26	€ 2.517,21	€ 240,05	A1
di cui opere impiantistiche	€ 8.596,64	€ 8.596,64	€ 0,00	
C. Finiture				
di cui opere edili				
di cui opere impiantistiche				
sub totale	€ 11.353,90	€ 11.113,85	€ 240,05	
Spese tecniche per opere strutturali e finiture (10%-8%-6%)	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00	
C1) Costi per compensi agli amministratori di condominio e ai consorzi di proprietari per la gestione di interventi unitari				
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 13.353,90	€ 13.113,85	€ 240,05	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 0,00	(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)		
ASSICURAZIONE / ALTRI CONTRIBUTI	€ 4.104,23	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 9.009,62
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1	€ 9.009,62	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo		

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE

	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD. DEL CME	CODICE			
C1	B01022	10	€ 240,05	€ 240,05	L'importo non viene ammesso poiché ai sensi dell'art. 8 c.2 la perizia non descrive in modo esaustivo, con adeguata documentazione tecnica e fotografica l'ubicazione e il danneggiamento in oggetto.
	SUB TOTALE			€ 240,05	
			TOTALE	€ 240,05	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI

DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE/ALTRI CONTRIBUTI	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO O DA ALTRI CONTRIBUTI	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	€ 0,00	€ 13.113,85	€ 4.104,23	€ 9.009,62	€ 9.009,62
TOTALE	€ 0,00	€ 13.113,85	€ 4.104,23	€ 9.009,62	€ 9.009,62
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					€ 9.009,62

BENI STRUMENTALI				
BENI DA RIACQUISTARE	IMPORTO RICHIESTO *	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A.fornitura del bene	€ 1.963,48	€ 0,00	€ 1.963,48	A
B. costi per il trasporto				
C. costi per il montaggio				
D. costi per il collaudo				
E. costi per lo smaltimento				
F. spese tecniche	€ 98,17	€ 0,00	€ 98,17	F
TOTALE	€ 2.061,65	€ 0,00	€ 2.061,65	

BENI DA RIPARARE	IMPORTO RICHIESTO *	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. costi per la riparazione	€ 4.563,93	€ 2.669,77	€ 1.894,16	A1
<i>di cui A1). costi esterni</i>	€ 4.563,93	€ 2.669,77	€ 1.894,16	
<i>di cui A2) costi di manodopera</i>				
B. costi per il trasporto				
C. costi per il montaggio				
D. costi per il collaudo				
E. spese tecniche	€ 228,19	€ 133,49	€ 94,70	E
TOTALE	€ 4.563,93	€ 2.803,26	€ 1.894,16	

TOTALE RIPRISTINO	€ 6.625,58	€ 2.803,26	€ 3.955,81
IMPORTO CONCEDIBILE (80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE)	€ 2.242,61		
ASSICURAZIONE	€ 0,00		
ALTRI CONTRIBUTI	€ 341,80		
TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSIC.	€ 0,00	TOTALE IMPORTO CONCEDIBILE	€ 2.242,61

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER I BENI STRUMENTALI	€ 2.242,61	DATO DALL'IMPORTO CONCEDIBILE AL 80% SOTTRATTO DELLA DIFFERENZA TRA IL TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSICURAZIONE E L'IMPORTO AMMISSIBILE AL 100%.
--	-------------------	---

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
Nota A: Costi per il riacquisto del bene			L'importo non ammesso è così composto: -341,80 € riferito al bene 7 (Computer HP) il bene non è identificato all'interno del libro dei beni ammortizzabili; -249,00 € riferito al bene 10 (Kit Makita) il bene non è identificato all'interno del libro dei beni ammortizzabili; -99,00 € riferito al bene 14 (compressore a pistoni pole position) il bene non è identificato all'interno del libro dei beni ammortizzabili; -235,60 € riferito al bene 24 (miscelatore Makita) il bene non è identificato all'interno del libro dei beni ammortizzabili; -73,00 € riferito al bene 35 (scarpe uxev) poichè riguarda beni di consumo; -31,80 € riferito al bene 36 (cassetta pronto soccorso) riguarda beni di consumo; -163,28 € riferito al bene 37 (montante, ripiani, traverse, ganci, piedini e inserti) la perizia non descrive in modo esauriente a quale bene sia riferito il danneggiamento; -770,00 € riferito al bene 40 (quadro pompe) poichè il bene non è identificato all'interno del libro dei beni ammortizzabili.
F			Le spese tecniche non vengono ammesse sulla base della nota A
			SUBTOTALE BENI DA RIACQUISTARE
			€ 1.963,48
Nota A1: Costi per la riparazione del bene			L'importo non ammesso è così composto: Per i seguenti beni l'importo non è ammesso poichè non sono identificabili all'interno del libro dei beni ammortizzabili, ai sensi dell'art. 5 c.1 dell'ordinanza 6/2014: -49,80 € riferito al bene 2 (Smerigliatrice Bosch); -31,35 € riferito al bene 3 (Smerigliatrice Bosch 9-125); -48,65 € riferito al bene 4 (Levigatrice Orbitale Bosch); -27,51 € riferito al bene 5 (Levigatrice orbitale Hitachi); -93,60 € riferito al bene 6 (Convertitore sirte); -17,50 € riferito al bene 9 (Ago vibrante); -95,00 € riferito al bene 11 (Carriola irroratrice); -195,00 € riferito al bene 12 (Motofalce); -130,00 € riferito al bene 13 (Motozappa Honda); -44,10 € riferito al bene 17 (Soffiatore Bosch); -36,95 € riferito al bene 19 (Mescolatore imer mix 60); -32,36 € riferito al bene 22 (Demolitore Makita); -87,10 € riferito al bene 25 (Convertitore Rumer); -835,54 € riferito al bene 26 (Gruppo elettrogeno Honda); -23,35 € riferito al bene 29 (Sega Diatek shark); -32,35 € riferito al bene 30 (Smerigliatrice Makita); -98,00 € riferito al bene 33 (Motosaga Sthil); Per i seguenti beni l'importo non è ammesso poichè la perizia non descrive in modo esauriente il danneggiamento: -12,00 € riferito al bene 38 (Riparazione cavo sostituzione spinotti); -4,00 € riferito al bene 39 (Affilatura catena).
E			Le spese tecniche non vengono ammesse sulla base della nota A1
			SUBTOTALE BENI DA RIPARARE
			€ 94,70
			€ 1.988,86

SCORTE					
MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	IMPORTO RICHIESTO	SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	IMPORTO RICHIESTO	TOTALE DANNO (MAX COSTO AMMISSIBILE)	NOTE
A. Valore di mercato di acquisto (*)	€ 1.249,80	A. Valore di acquisto	€ 12.838,22		
C. Valore di realizzo	€ 0,00	C. Valore di realizzo	€ 0,00		
TOTALE DANNO	€ 1.249,80	TOTALE DANNO	€ 12.838,22	€ 14.088,02	

COSTO DI RIPRISTINO MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Riacquisto materie prime e sussidiarie	€ 1.249,80	€ 500,50	€ 749,30	A
B. costi per lo smaltimento				
A1. Riacquisto semilavorati e prod. finiti	€ 12.838,22	€ 1.112,90	€ 11.725,32	A1
B1. costi per la lavorazione dei semilavorati e prodotti finiti				
<i>di cui costi esterni</i>				
<i>di cui costi di manodopera</i>				
C. Costi per per lo smaltimento				
D. Spese di riacquisto prodotti finiti				
E. Spese tecniche	€ 704,40	€ 80,67	€ 623,73	E
TOTALE SCORTE	€ 14.792,42	€ 1.694,07	€ 13.098,35	

A. TOTALE DANNO MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	€ 14.088,02	
B. TOTALE PROGETTO DI RIPRISTINO AMMISSIBILE MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	€ 1.694,07	
C. EVENTUALE VALORE DI REALIZZO		
D. TOTALE PROGETTO DI RIPRISTINO AMMESSO (B-C) MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	€ 1.694,07	
COSTO EFFETTIVAMENTE CONCEDEBILE	€ 1.016,44	60% DEL MINORE TRA "A" E "D"
IMPORTO INDENNIZZO ASSICURATIVO	€ 0,00	
ALTRI CONTRIBUTI		
TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSICURAZIONE		
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO SCORTE	€ 1.016,44	

Nota:

Dalla documentazione presentata per le controdeduzioni: "Si chiarisce l'incongruenza rilevata durante la fase di istruttoria su errata imputazione importi "si tiene a segnalare che è stato un mero errore di riporto di trascrizione dei costi totali, in pratica nell'elenco scorte "materie prime e sussidiarie" l'importo totale risulta essere 1.249,80 €, nella successiva tabella "costi relativi all'intervento" è chiaro che riportare il costo di 14.088,02+iva+costi per le spese tecniche di 704,40 € + iva è stato un errore, perchè la cifra segnata sarebbe il totale tra scorte "materie prime e sussidiarie" e scorte "semilavorati e prodotti finiti".

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE	
MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	
A	L'importo non ammesso è così costituito: - € 131,00 per Kerdi-coll collante: la fattura di riacquisto è successiva alla data indicata in domanda di contributo come termine per la realizzazione dell'intervento. - € 618,30 per Kerdi Keba da cm 15: la fattura di riacquisto è successiva alla data indicata in domanda di contributo come termine per la realizzazione dell'intervento.
PRODOTTI FINITI E SEMILAVORATI	
A1	L'importo non ammesso è così costituito: - € 1.848,72 per Ditra 25 guaina: l'importo non è ammesso poichè il materiale non è stato riacquistato entro il termine per la realizzazione dell'intervento, indicato dalla domanda di contributo. - € 200,02 per Lana di roccia Rockwool: l'importo non è ammesso poichè il materiale non è stato riacquistato entro il termine per la realizzazione dell'intervento, indicato dalla domanda di contributo. - € 120,00 per Legname prismato: l'importo non è ammesso poichè il materiale non è stato riacquistato entro il termine per la realizzazione dell'intervento, indicato dalla domanda di contributo. - € 208,58 per Cancelleria: cucitrice, etichette, carta, buste, fermagli: trattasi di beni di consumo, inoltre dalla documentazione fornita non risulta evidente il danneggiamento. - € 961,52 per Prodotti e attrezzi per la pulizia: trattasi di attrezzature e beni di consumo. - € 179,85 per Porta blindata: viene ammesso l'importo di riacquisto, pertanto l'importo non ammesso è dato dalla differenza tra l'importo richiesto e quello di riacquisto. - € 7.706,63 per Listoni in rovere 14 mm: la fattura di riacquisto è successiva alla data indicata in domanda di contributo come termine per la realizzazione dell'intervento. - € 500,00 per Scultura luminosa: dalla documentazione fornita non si ha evidenza del danno.
E. Spese tecniche	Le spese tecniche sono state ricalcolate sulla base dell'importo ammissibile, ai sensi dell'Ordinanza 6/2014.

Eventi del progetto

Di seguito viene riportata la cronologia temporale dell'istanza in oggetto:

1) La pratica è stata valutata nella seduta del Nucleo di valutazione del 31/05/2016;

2) In data 06/06/2016 è stata inviata al beneficiario la proposta di contributo;

3) In data 13/06/2016, il beneficiario presenta delle controdeduzioni relativamente alle sole SCORTE;

Le dichiarazioni fornite e la documentazione allegata consentono di riammettere un importo pari al 60% dell'ammesso € 1.016,44, al netto di iva.